



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO**  
*Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale*

**Consiglio di corso di laurea magistrale in  
Scienze filosofiche e storiche (D.M. 270), Scienze  
filosofiche (D.M. 270), Filosofia e storia delle Idee  
(D.M.509), Filosofia (V.O.)**

Il giorno martedì **24 Ottobre 2017** alle **ore 12,00** presso l'Aula S2 – edificio 16 si svolge il Consiglio di corso di laurea magistrale in Scienze filosofiche e storiche con il seguente:

**ORDINE DEL GIORNO**

1. Comunicazioni
2. Regolamento didattico
3. Definizione materie a scelta
4. Proposte Laboratori
5. Nomina rappresentante studenti in Commissione AQ
6. Pratiche Studenti
7. Ratifica dispositivi
8. Varie ed eventuali

Sono presenti i Proff. F. Piazza (Coordinatore), A. Le Moli, S. Di Piazza, S. Mancini, A. Cicatello, R. Caldarone, F. La Mantia, L. Samonà, A. Pugliese, R. M. Lupo, M. Di Figlia, P. Laspia e i rappresentanti degli studenti N. Sanfilippo e A. Allegra.

Assenti giustificati: F. Di Lorenzo, M. Carapezza, N. Cusumano, S. Tedesco, M. Corselli.

Presiede la seduta la prof.ssa F. Piazza, svolge le funzioni di segretario il dott. S. Di Piazza.

**1. Comunicazioni**

La coordinatrice comunica che c'è stato un considerevole aumento delle iscrizioni. Al momento risultano avere fatto domanda di iscrizione 45 studenti,

7 dei quali con l'opzione per il curriculum di Critica dei saperi storici. La coordinatrice esprime soddisfazione per il risultato raggiunto anche in conseguenza delle modifiche di RAD apportate. Comunica inoltre che il giorno 19 Ottobre si è svolto il test di lingua inglese per l'accertamento del livello B1 richiesto per l'ammissione al CdS. Tutti gli studenti hanno superato il test come da verbale allegato (all. 1).

La coordinatrice comunica inoltre che nei giorni 9 e 19 ottobre si sono svolti i colloqui per accertare la personale preparazione degli studenti con un punteggio di laurea triennale inferiore a 95 che intendono iscriversi al CdS. Tutti gli studenti hanno sostenuto il colloquio positivamente.

La coordinatrice anticipa che verosimilmente ci saranno delle modifiche da apportare all'offerta formativa in relazione ai percorsi FIT.

## **2. Regolamento didattico**

La coordinatrice comunica che la commissione AQ ha esitato il nuovo regolamento didattico e il regolamento degli esami di laurea e li sottopone al consiglio. Dopo ampia discussione il consiglio approva il regolamento e lo sottoporrà alla ratifica del Consiglio di Dipartimento.

## **3. Definizione materie a scelta**

Il Consiglio delibera che gli studenti possono inserire nel proprio piano di studi come attività formative a scelta gli insegnamenti previsti nei manifesti attivi dei corsi di laurea triennali e magistrali dell'Ateneo, purchè mai sostenuti precedentemente dallo studente. Solo eccezionalmente lo studente potrà chiedere l'inserimento di insegnamenti a scelta diversi da quelli previsti dai corsi di studio della Scuola di appartenenza previo nulla osta del Coordinatore del proprio CdS e del Coordinatore del CdS che eroga la didattica relativa a quell'insegnamento.

## **4. Proposte Laboratori**

Richiesta di attivazione di laboratorio di poetica e sperimentazione teatrale a cura del prof. Salvatore Lo Bue, 30 lezioni settimanali di due ore ciascuna, prova di esame con rappresentazione finale, 3 cfu da attribuire.

Richiesta assegnazione 3 cfu per il seminario dal titolo “Festival delle letterature migranti 3° edizione, 25 ore a cura della prof. Domenica Perrone, proponente l’associazione Uniattiva.

Richiesta assegnazione 3 cfu per il seminario”This must be the class” a cura del prof. Salvatore Tedesco, 25 ore con prova di esame un elaborato scritto a risposta multipla + 5 domande aperte, proponente l’associazione Uniattiva.

Richiesta assegnazione 3 cfu per il seminario “PrevenGo- la prevenzione vien da te. Il ciclo, a cura del prof. Cirrus Rinaldi, 30 ore e test a risposta multipla come prova di esame, proponente l’associazione Uniattiva.

Il prof. Le Moli chiede il riconoscimento di 3 CFU della durata di 25 ore per il laboratorio interdisciplinare su Palazzo Butera che si svolgerà al primo semestre del quale è referente per la Scuola (colloquio o relazione scritta)

La coordinatrice prof.ssa Piazza propone l’attivazione del laboratorio *Theory and practice of argumentation* per il secondo semestre di cui è docente responsabile in collaborazione col dott. Di Piazza. Il Laboratorio, della durata di **25 ore**, si rivolge agli studenti dei Corsi Triennali di Filosofia, Studi filosofici e storici e a quelli della Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche e Storiche. L’attribuzione di **3 CFU** è subordinata al controllo delle presenze un colloquio finale consistente nell’analisi di un discorso pubblico in inglese.

Il Consiglio approva tutte le richieste.

## **5. Nomina rappresentante studenti in Commissione AQ**

La coordinatrice comunica che c’è la necessità di nominare un nuovo rappresentante studenti in Commissione AQ, dal momento che la precedente rappresentante Valentina Amorosino si è laureata nella sessione di Ottobre . Il rappresentante A. Allegra dà la sua disponibilità.

## **6. Pratiche Studenti**

**Napoli Domenico** 0649413: richiesta attribuzione 3 cfu a seguito della partecipazione al seminario “Filosofia e violenza”. Il Consiglio approva.

**Renda Antonio 0634353** presenta proposta di tirocinio da svolgere presso il gruppo istituto poligrafico europeo SRL. Il Consiglio approva.

**Russo Myriam 0647904** studentessa in corso di Scienze filosofiche chiede la cancellazione di “Psicologia della personalità ” 9cfu in sovrannumero nel proprio piano di studi. Il Consiglio approva.

**Spica Giorgio** 0648288: chiede l’inserimento come materia a scelta di Docimologia 6 cfu cdl in Scienze pedagogiche; chiede l’inserimento come materia a scelta di Sociologia generale cdl in Scienze e tecniche psicologiche; chiede infine la cancellazione della disciplina “ Filosofia dell’educazione” inserita precedentemente come materia a scelta e sostituita con la disciplina Docimologia. Il Consiglio approva.

**Vito Andrea** 0661082 : chiede l’attribuzione di 1 cfu a seguito di partecipazione e relazione finale del seminario Plural subject. Il Consiglio approva.

## **7. Ratifica dispositivi**

Ratifica dispositivo n. 1276 del 21/09/2017 relativi all’approvazione di “viaggi e soggiorni di studio degli studenti” studentessa **Stefana Garello** m. 0658911.

Ratifica dispositivo n. 1321 del 2/10/2017 relativo agli studenti: Amorosino Valentina 0648145, Casula Alessandro 0636948, Presti Emanuela 0648777.

**Amorosino Valentina** svolgimento del tirocinio in seno al programma “Erasmus+Traineeship ( 24/04/2017- 30/08/2017) delibera l’attribuzione di 3 cfu per il tirocinio sopracitato;

**Casula Alessandro**, matricola 0636948 per aver svolto attività di tutorato didattico e supporto agli studenti del corso di laurea triennale in Studi filosofici e storici dal 20/12/2016 al 12/07/2017(come da registri presentati);

**Presti Emanuela** matricola 0648777, per aver svolto n. 150 ore di tirocinio formativo di Storia e Filosofia presso il Liceo classico “Vittorio Emanuele II” di Palermo.

Ratifica dispositivo n. 1337 del 5/10/2017 relativo alla studentessa **Presti Emanuela**: chiarimenti per gli uffici dell’ERSU in relazione al tirocinio formativo di Storia e Filosofia presso il Liceo classico “Vittorio Emanuele II” di Palermo.

## **8. Varie ed eventuali**

La prof.ssa Alice Pugliese presenta una richiesta di autorizzazione missione Cori con conseguente allontanamento dalla propria sede di servizio dal 22/11/2017 al 5/3/2018 per poter svolgere presso l'università di Colonia l'attività didattica prevista dal progetto CORI. La prof.ssa Pugliese garantisce che non ci sarà alcuna interruzione della didattica e si impegna a garantire il normale svolgimento degli appelli di esami e i corsi. Il Consiglio approva.

Non essendoci altri punti all'ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore 13.30.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Il coordinatore  
Prof. Francesca Piazza

Il segretario  
Dott. Salvatore Di Piazza

**SCUOLA DELLE SCIENZE UMANE E DEL PATRIMONIO CULTURALE**  
**Dipartimento di Scienze umanistiche**  
**Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze filosofiche e storiche (LM-78)**  
*(ai sensi del D.M.270/04)*  
**Giusta delibera del Consiglio di Corso di Studi del 24/10/2017**

**Classe di appartenenza LM-78**  
**Sede didattica Università degli Studi di Palermo**

**ARTICOLO 1**  
**Finalità del Regolamento**

Il presente Regolamento, che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del Corso di Studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento didattico di Ateneo (D.R. n. 3972/2014 del 11.11.2014) nel rispetto della libertà di insegnamento nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, è stato deliberato dal Consiglio di Corso di studi in data 24.10.2017.

**ARTICOLO 2**  
**Definizioni**

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a) per Scuola, la Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio culturale dell'Università degli Studi di Palermo;
- b) per Regolamento Generale sull'Autonomia, il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. 23 ottobre 2004, n. 270;
- c) per Regolamento didattico di Ateneo, il Regolamento emanato dall'Università, ai sensi del DM del 23 ottobre 2004, n. 270, con D.R. n. 3972/2014 del 11.11.2014;
- d) per Corso di Laurea Magistrale, il Corso di Laurea Magistrale in Scienze filosofiche e storiche;
- e) per titolo di studio, la Laurea magistrale in Scienze Filosofiche e storiche;
- f) per Settori Scientifico-Disciplinari, i raggruppamenti di discipline di cui al D.M. del 4 ottobre 2000 pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2000 e successive modifiche;
- g) per ambito disciplinare, un insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini, definito dai DDMM 16/03/2007;
- h) per credito formativo universitario (CFU) il numero intero che misura il volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti Didattici del Corso di Studio;
- i) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze, abilità e competenze, in termini di risultati attesi, che caratterizzano il profilo culturale e professionale al cui conseguimento il Corso di Studio è finalizzato;
- j) per Ordinamento Didattico del Corso di Studio, l'insieme delle norme che regolano i *curricula* del Corso di Studio;
- k) per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dalle Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;

l) per *curriculum*, l'insieme delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio al fine del conseguimento del relativo titolo.

### ARTICOLO 3

#### Articolazione ed Obiettivi Formativi Specifici del Corso di Studio

La Laurea magistrale in Scienze filosofiche e storiche intende fornire allo studente una approfondita preparazione nel campo degli studi: storico-filosofici, teoretici, logico-epistemologici e linguistici, gnoseologici, filosofico-scientifici, etico-politici, estetici, storici e storiografici.

Sulla base delle conoscenze e delle competenze acquisite nel I ciclo di studi, lo studente dovrà mostrare di possedere una conoscenza avanzata delle principali metodologie di analisi dei testi filosofici, con riferimento ai concetti fondamentali, alle forme dell'argomentazione, ai linguaggi particolari, nonché alle teorie e ai modelli interpretativi in uso nei diversi ambiti, generali e settoriali, della filosofia.

Nell'ambito degli insegnamenti storici lo studente dovrà mostrare di possedere una conoscenza avanzata delle fonti, dei metodi, dei dibattiti storiografici a livello specialistico con particolare attenzione alle direzioni più innovative e aggiornate delle diverse discipline

Su queste basi lo studente acquisirà la capacità di impostare un progetto di ricerca originale, muovendosi su un piano interdisciplinare e mostrando capacità di formulare giudizi autonomi su temi inerenti il dibattito filosofico e storiografico trattati come aspetti salienti nel dibattito culturale contemporaneo.

Allo scopo di assicurare allo studente anche una specializzazione delle conoscenze e delle competenze in relazione ai diversi ambiti della filosofia, adeguata a livelli più alti di professionalità, il percorso formativo della laurea magistrale prevede la possibilità di una scelta, nell'ambito filosofico tra i settori di Filosofia Teoretica, Filosofia del Linguaggio, Logica e Filosofia della Scienza, Filosofia Morale, Estetica, Storia della Filosofia, Storia della Filosofia Antica e Storia della Filosofia Medievale, in modo da consentire un coerente ed armonico approfondimento delle scienze filosofiche in connessione con i propri specifici interessi.

Nell'ambito dei saperi storici lo studente avrà la possibilità di coprire un ampio arco cronologico che va dalla Grecia antica all'età contemporanea, passando per aree tematiche specifiche quali gli studi bizantini e potrà inoltre scegliere insegnamenti relativi alle teorie politiche.

I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
2. Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
3. Storici - (2.5.3.4.1)
4. Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3)
5. Filosofi - (2.5.3.4.4)
6. Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
7. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)

#### 8. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)

Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze storiche e filosofiche - (2.6.2.5.1)

Gli obiettivi specifici di ciascun insegnamento sono riportati nelle singole schede di trasparenza, pubblicate sul portale Offweb di Ateneo al seguente link:  
<http://offweb.unipa.it/offweb/public/corso/ricercaSemplice.seam>  
<http://offweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15646&paginaProvenienza=ricercaSemplice&cid=18229>

### **ARTICOLO 4**

#### **Accesso al Corso di Studio**

1. Al Corso magistrale in Scienze filosofiche e storiche possono accedere i laureati di I ciclo della Classe 29 come definita nel D. M. 509 o della Classe L-5 come definita nel D. M. 270 (Lauree triennali in Filosofia).

Possono inoltre accedere i laureati in possesso di diploma universitario di durata triennale ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo (D.M. 270/2004 art.6 c.2), e che abbiano acquisito almeno 60 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari:

M-FIL/01 Filosofia teoretica (12 cfu) oppure M-FIL/04 Estetica

M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi oppure M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza(12 CFU)

M-FIL/03 Filosofia morale (12 cfu)

M-FIL/06 Storia della filosofia (12 cfu)

M-FIL/07 Storia della filosofia antica oppure M-FIL/08 Storia della filosofia medievale (12 cfu)

Per quanto riguarda la lingua straniera è richiesta una competenza assimilabile al livello B1.

2. Una commissione appositamente nominata dal Consiglio di Corso di Studi effettuerà la verifica della adeguatezza della personale preparazione mediante un colloquio volto ad accertare il livello di maturità, le capacità critiche, le competenze linguistiche, eventuali competenze personali e le motivazioni del candidato.

La suddetta verifica della personale preparazione deve intendersi già superata per i Laureati che abbiano conseguito la laurea con un voto di laurea non inferiore a 95/110 ed una media non inferiore a 24/30 nelle materie di base e caratterizzanti.

3. Non è previsto numero chiuso.

4. Ai sensi degli artt. 15, 16 e 20 del Regolamento Didattico d'Ateneo le domande di trasferimento presso l'Ateneo di studenti provenienti da altra Università e le domande di passaggio di Corso di Studio sono subordinate ad approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studi. Il Consiglio, sulla base della valutazione dei programmi di insegnamento svolti, riconosce totalmente o parzialmente la carriera di studio fino a quel momento seguita, con la convalida di esami sostenuti e crediti acquisiti, e indica l'anno di Corso al quale lo studente viene iscritto e l'eventuale debito formativo ai sensi dell'art. 16 del Regolamento Didattico d'Ateneo.

Coloro che siano già in possesso di un titolo di Laurea Magistrale e gli studenti iscritti a Corsi di Studio presso Università estere (o assimilabili ad esse), possono iscriversi, dietro il pagamento di contributi

stabiliti dagli organi accademici competenti, a singoli corsi di insegnamento attivati presso il Corso di Studio, nonché essere autorizzati a sostenere le relative prove d'esame e ad averne regolare attestazione utilizzabile per scopi professionali o concorsuali, per i quali sia richiesto un aggiornamento culturale e scientifico o un particolare perfezionamento delle competenze acquisite (o anche ai fini dell'acquisizione di crediti utili nella prosecuzione dei loro studi).

#### **ARTICOLO 5** **Calendario delle Attività Didattiche**

L'anno accademico inizia il primo di ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo. Le indicazioni specifiche sull'attività didattica del Corso saranno indicate nel calendario didattico che viene approvato ogni anno dal Consiglio della Scuola prima dell'inizio di ogni anno accademico e pubblicato sul sito della Scuola e su quello del CdS all'indirizzo  
<http://www.unipa.it/scuole/s.u.p.c./calendari/>

#### **ARTICOLO 6** **Tipologie delle Attività didattiche adottate**

L'attività didattica viene svolta principalmente secondo le seguenti forme: lezioni, esercitazioni e seminari. Altre forme di attività didattica sono: laboratori, partecipazione a Conferenze, seminari e dibattiti, a viaggi di studio (miniErasmus), alla mobilità studentesca internazionale (Erasmus, visiting student, etc.), ricevimento studenti, assistenza per tutorato e orientamento, verifiche in itinere e finali, tesi, stages.

Può essere prevista l'attivazione di altre tipologie didattiche ritenute adeguate al conseguimento degli obiettivi formativi del Corso. (cfr. tabella allegata all'art.3)

Come previsto dagli articoli 6 e 11, comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo, per ciascuna tipologia di attività didattica (lezioni frontali, laboratori, visite di campo, ecc.) deve essere specificata la corrispondenza tra CFU e ore.

#### **ARTICOLO 7** **Altre attività formative**

1. Così come stabilito dall'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea in Scienze filosofiche e storiche, il conseguimento dei CFU delle discipline "Inglese" e "Informatica", nonché di stages e tirocini interni, laboratori, partecipazione a convegni e seminari corredati da opportuna certificazione si ottiene con un giudizio di idoneità espresso con modalità (frequenza obbligatoria e test finale o breve colloquio) stabilite dal Consiglio di CdS e comunicate agli interessati prima dell'inizio delle attività didattiche.

L'esito della verifica sarà espresso secondo la dizione "idoneo" o "non idoneo" cioè senza il ricorso all'espressione del voto in trentesimi.

2. Il corso di studi prevede il conseguimento obbligatorio di 3 CFU di tirocinio curriculare da espletarsi presso aziende convenzionate con l'Ateneo. Il Regolamento del Tirocinio è pubblicato sul sito del CdS al seguente link:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/scienzefilosoficheestoriche2207/regolamenti.html>

## **ARTICOLO 8**

### **Attività a scelta dello studente**

Lo studente, a partire dal I anno, può fare richiesta di inserimento nel piano di studi di insegnamenti scelti fra quelli contenuti nel Manifesto degli Studi dei Corsi di Studio dell'Ateneo di Palermo, diverse da quella di appartenenza, o di altri Atenei italiani e stranieri.

La richiesta di inserimento degli insegnamenti "a scelta dello studente" deve avvenire entro la data stabilita dal calendario didattico. L'approvazione della richiesta da parte del Consiglio di Corso di Studio competente, o con un provvedimento del Coordinatore di Corso di Studio da portare a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio, deve avvenire entro e non oltre i trenta giorni successivi alla richiesta stessa.

Secondo la delibera del S.A. del 28.06.2017 n. 07 il CdS stabilisce ogni anno in riferimento al Manifesto della Coorte, il linea con i propri obiettivi formativi, le materie fra le quali gli studenti dovranno scegliere per completare i Cfu previsti dal loro piano di studi. Solo eccezionalmente e per motivate esigenze lo studente potrà chiedere l'inserimento di insegnamenti a scelta da quelli previsti, previo nulla osta del coordinatore del proprio cds e del coordinatore del cds che eroga la didattica relativa a quell'insegnamento. Nel caso in cui lo studente non inserisca una disciplina a scelta entro i termini previsti la segreteria didattica del cds informerà il coordinatore per l'inserimento d'ufficio di una disciplina fra quelle dell'elenco deliberato dal consiglio.

Il Consiglio del CdS in Scienze filosofiche e storiche nella seduta del XXX ha deliberato XXXX.

Formattato: Tipo di carattere: Times

Nel caso di insegnamenti scelti nell'ambito di cdS con programmazione degli accessi dovrà sempre pronunciarsi anche il consiglio di CdS di riferimento dell'insegnamento scelto, tenendo conto che, per ciascun A.A. il numero massimo di autorizzazione concedibili è pari al 50% dei posti programmati nell'anno (delibera del S.A. del 26.10.2010).

La delibera di autorizzazione del consiglio di CdS magistrale nel caso che lo studente scelga di inserire un insegnamento relativo al manifesto degli studi di un corso di laurea dovrà sempre evidenziare che la scelta dello studente non determina sovrapposizioni con insegnamenti o con contenuti disciplinari già presenti nel manifesto degli studi del CdS di appartenenza dello studente (delibera del S.S. del 29.5.2012)

Nel caso in cui la scelta dello studente dovesse avvenire nell'ambito di un progetto di cooperazione europea (*Socrates/Erasmus*, ecc.) dovranno essere applicate le norme e le procedure previste per lo specifico progetto di scambio universitario prescelto. L'inserimento di attività a scelta nell'ambito di progetti di cooperazione ed il riconoscimento dei relativi CFU viene sottoposto al Consiglio di CdS che delibera sulla richiesta dello studente.

## **ARTICOLO 9**

### **Riconoscimento di conoscenze ed abilità professionali certificate**

Vengono riconosciuti secondo criteri predeterminati dalla Scuola come crediti formativi universitari le conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, per una sola volta e fino ad un massimo di 12 CFU.

Il limite massimo di 12 CFU deve essere applicato, a ciascuno studente, facendo riferimento al suo percorso formativo di primo e secondo livello (Laurea e Laurea Magistrale) o al suo percorso di Laurea Magistrale a ciclo unico (Art.1, comma 5 del Regolamento Didattico di Ateneo).

## **ARTICOLO 10**

### **Propedeuticità**

Non sono previste propedeuticità.

## **ARTICOLO 11**

### **Coerenza tra i CFU e gli obiettivi formativi specifici**

Ogni docente è tenuto a svolgere le attività dell'insegnamento che gli è stato affidato il cui programma deve essere coerente con gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento riportati nella tabella allegata all'art.4 del presente Regolamento.

## **ARTICOLO 12**

### **Modalità di Verifica del Profitto e Sessioni d'Esame**

La verifica del profitto individuale raggiunto dallo studente e il conseguente riconoscimento dei crediti delle varie attività formative sono effettuati con i seguenti criteri e modalità:

- 1) per gli insegnamenti di base, caratterizzanti e affini, viene svolta una prova finale orale e/o scritta, effettuata al termine delle attività didattiche dell'insegnamento. Eventuali prove in itinere sia orali che scritte, finalizzate all'accertamento del grado di apprendimento acquisito, avranno luogo secondo modalità stabilite all'inizio dell'anno accademico da ciascun docente del Corso e inserite nella Scheda di trasparenza. I risultati di ogni prova in itinere sono resi noti dal docente responsabile prima della prova successiva e contribuiscono alla formulazione del giudizio finale. Nel caso di insegnamenti articolati in più moduli, è prevista una unica prova di verifica finale che tenderà ad accertare il profitto degli studenti anche relativamente al contenuto di ciascun modulo. La votazione viene espressa in trentesimi;
- 2) per quanto riguarda tirocini e stages il rapporto di stage predisposto dallo studente, congiuntamente al rapporto dei due tutor, viene consegnato alle Segreterie Studenti per l'accREDITAMENTO dei CFU relativi all'attività di tirocinio, previa approvazione del Consiglio di CdS;
- 3) per quanto riguarda l'esame finale, si rimanda allo specifico Regolamento del Corso di studio di cui all'art. 16 del presente Regolamento;
- 4) per quanto riguarda le attività a scelta dello studente, il Consiglio di CdS stabilisce, con apposita delibera, il riconoscimento dei crediti da conseguire secondo le modalità previste dall'art. 8 del presente Regolamento.

Le modalità di verifica degli insegnamenti sono specificate nelle schede di trasparenza

<http://offweb.unipa.it/offweb/public/corso/ricercaSemplice.seam>

(<http://offweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15646&paginaProvenienza=ricercaSemplice&cid=18229>)

Le sessioni di esame si svolgono secondo il calendario didattico approvato dalla Scuola (<http://www.unipa.it/scuole/s.u.p.c./calendari/>)

## **ARTICOLO 13**

### **Docenti del Corso di Studio**

I nominativi dei Docenti di ruolo del Corso di Studio, le discipline insegnate, il settore scientifico disciplinare di appartenenza, il numero di CFU da loro coperti, in quanto conformi alle specifiche previste dall'art. 1, comma 9 dei DD.MM. 16/03/2007 e dall'allegato 1 del D.M. 386 del 26/07/2007, sono riportati nell'allegato A.

## **ARTICOLO 14**

### **Attività di Ricerca**

I docenti del Corso di Laurea sono impegnati in attività di ricerca a supporto della loro attività didattica nell'ambito di progetti internazionali, nazionali, locali e individuali. I risultati delle loro ricerche vengono proposti alla comunità scientifica attraverso pubblicazioni scientifiche e attraverso l'organizzazione e la partecipazione a seminari, conferenze, convegni nazionali e internazionali.

Gli obiettivi del settore M-Fil/01, nell'ambito di una stabile collaborazione con istituzioni italiane ed europee (Venezia, Parigi, Uppsala, Bonn, Berlino), si articolano nelle seguenti direzioni: A) la comunità, con particolare attenzione ai fondamenti ontologici del pluralismo nella tradizione metafisica, nella filosofia politica, nel pensiero religioso; B) identità della filosofia, a partire dalla critica heideggeriana alla metafisica e dalla ripresa recente di questioni ontologiche anche in ambito analitico; C) rapporto tra natura e tecnica, declinato sia in senso ontologico sia etico, con particolare attenzione al metodo fenomenologico husserliano e al rapporto fra fenomenologia ed etica della responsabilità. M-Fil/02 evidenzia: 1) universo della teoria degli insiemi e ipotesi di un multi-universo degli insiemi; 2) sistema di rappresentazione di patterns (matematici e no) e implementazione del sistema in agenti cognitivi non necessariamente biologici (in collaborazione con ICAR CNR di Palermo); 3) studio dei contributi di Russell alla logica e alla filosofia della matematica; 4) ruolo della retorica in matematica. M-Fil/03 focalizza i nodi costituiti dall'intersoggettività, dal rapporto tra essere umano e natura e dallo statuto dell'essere persona nella filosofia del Rinascimento e in Leibniz, nell'Idealismo tedesco e nella Fenomenologia ed Ermeneutica del '900. Sui medesimi temi s'impenna lo scambio con l'Archivio Husserl di Colonia, l'Institut für Phänomenologische Forschung di Wuppertal, la Södertörn University di Stoccolma, l'Istituto di Bizantinistica di Monaco, il Philosophisches Seminar di Friburgo. M-Fil/05 si concentra su natura del significato delle espressioni verbali, costitutiva e ineliminabile polisemia delle parole, retorica, processi di persuasione e di formazione del potere, genesi neurologica e politica (nel significato greco di politiké) dei linguaggi verbali, patologie cognitive e linguistiche, in collaborazione con numerose Università italiane e straniere. M-Fil/06 articola su più campi gli obiettivi di ricerca: 1) Ontologia Sociale e Normatività; 2) Mente Incorporata e contestualizzata e sfide della soggettività; 3) Fisica, Ontologia e Teoria dell'Immagine in Platone e nel platonismo, in un fitto scambio con Università tedesche (Bonn) e in collaborazione con i maggiori studiosi di filosofia della mente, a partire da John Searle. M-Fil/07 si occupa della tradizione filosofica antica, in relazione ad altre forme testuali e letterarie, della storia delle dottrine linguistiche e fonetiche dell'antichità greca, dei rapporti fra voce e significato all'interno delle suddette teorie, dei rapporti fra tradizione biologico-medica e linguistica nell'antichità greca, con particolare, ma non esclusivo, riferimento ad Aristotele.

Le discipline di area storica articolano i propri obiettivi di ricerca in cinque settori. Storia greca (L-Ant/02) si interessa della storia economica e sociale di età classica con particolare attenzione allo spazio greco, che viene preso in esame anche per i secoli successivi dagli studi sviluppati nell'ambito della Civiltà bizantina (L-Fil-Let/07). La storia economica e sociale dell'età moderna rappresenta il principale focus delle ricerche del settore M-Sto/02, che dedica particolare attenzione alla circolazione di uomini e merci nell'area mediterranea, ai mercati leciti e illeciti, e all'uso della categoria di genere negli studi storici, con riferimento continuo al dibattito storiografico. Nel settore M-Sto/01 si svolgono ricerche sui meccanismi di distinzione sociale nelle città italiane del basso medioevo, con specifico riferimento al mondo del lavoro, allo sviluppo del fenomeno corporativo, e all'evoluzione delle forme della legittimazione dell'autorità pubblica e alle ideologie comunitaria nel contesto dell'universo urbano (1250-1400). M-Sto/04 si concentra sull'analisi del nesso tra politica e violenza nella storia dell'Italia del XIX e XX secolo (sono prese in esame le carte della questura e della prefettura di Palermo, i fondi fascisti, gli atti delle commissioni parlamentari); in particolare sono oggetto d'analisi le strutture degli apparati di

pubblica sicurezza, l'evoluzione del potere mafioso, la violenza politica del fascismo, gli anni di piombo e il periodo stragista 1992-94.

#### **ARTICOLO 15**

##### **Modalità Organizzative delle Attività Formative per gli Studenti Impegnati a Tempo Parziale**

Agli studenti iscritti a tempo parziale, impossibilitati ad assolvere all'eventuale obbligo di frequenza, sarà reso disponibile tutto il materiale didattico necessario per sostenere le prove di verifica previste per ciascun insegnamento. Eventuali stages o tirocini dovranno essere effettuati secondo le modalità specificamente stabilite da ciascuno di essi. Potranno essere attivate apposite forme di tutorato per venire incontro a specifiche esigenze.

#### **ARTICOLO 16**

##### **Prova Finale**

La prova finale consiste nella discussione di una articolata dissertazione scritta su un problema o un autore della storia delle idee o comunque su tematiche di rilevante interesse culturale in una delle discipline del Corso di Studi.

Deve essere concordata con un docente del Corso di Laurea Magistrale.

Il lavoro dovrà mostrare carattere specialistico ed originalità ed essere risultato di una ricerca condotta con corretta metodologia scientifica.

Alla prova finale sono riconosciuti 24 crediti e a tale numero di crediti dovrà essere proporzionato l'impegno del candidato.

Come stabilito nella seduta del Consiglio di CdS del 7.05.2015, i 24 CFU previsti per la prova finale sono così distribuiti: 15 CFU per lo svolgimento della ricerca e studi preparatori (conseguibili anche all'estero) e 9 CFU per la prova finale.

Le modalità di accesso all'esame finale e del suo svolgimento, le caratteristiche dell'elaborato, la composizione della Commissione e le procedure per la determinazione del voto di Laurea sono descritte nell'apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Corso di studio con **decreto n. 1685/2014 del 23.04.2014 e modificato con decreto n. 1792 del 30/05/2016**, pubblicato all'indirizzo

<http://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/scienzefilosoficheestoriche2207/regolamenti.html>

#### **ARTICOLO 17**

##### **Conseguimento della Laurea Magistrale**

La Laurea Magistrale si consegue con l'acquisizione di almeno 120 CFU indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università.

Il voto finale di Laurea Magistrale è espresso in centodecimi, con un massimo di 110/110 e l'eventuale lode e viene calcolato sulla base della media delle votazioni riportate negli esami previsti dal Corso di Studi e della valutazione della prova finale, tenuto conto di quanto previsto dall'apposito Regolamento per la prova finale del Corso di Studio, emanato **con D.R. n. 1685/2014 del del 23.04.2014 e modificato con decreto n. 1792 del 30/05/2016**.

## **ARTICOLO 18**

### **Titolo di Studio**

Al termine del ciclo di studi e con il superamento della prova finale si consegue il titolo di Dottore Magistrale in Scienze filosofiche e storiche (Classe di appartenenza LM-78)

## **ARTICOLO 19**

### **Supplemento al Diploma – *Diploma Supplement***

L'Ateneo rilascia gratuitamente, a richiesta dell'interessato, come supplemento dell'attestazione del titolo di studio conseguito, un certificato in lingua italiana ed inglese che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo (art. 31, comma 2 del regolamento didattico di Ateneo).

## **ARTICOLO 20**

### **Commissione per la gestione della Assicurazione di Qualità**

Ciascun Corso di Studio contribuisce ai lavori della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola in cui il Corso di Studio è conferito.

Il Corso di studio partecipa alla composizione della Commissione paritetica docenti-studenti della Scuola con un componente Docente (Professore o Ricercatore, escluso il Coordinatore di Corso di Studio) e con un componente Studente. Le modalità di scelta dei componenti sono stabilite da specifico regolamento. La Commissione verifica che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'ordinamento didattico, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal calendario didattico.

In particolare, in relazione alle attività di corso di studio, la Commissione Paritetica esercita le seguenti funzioni:

- a. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)
- b. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
- c. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
- d. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento
- e. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

## **ARTICOLO 21**

### **Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio**

In seno al Corso di Studio è istituita la Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio.

La Commissione, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio, che svolgerà le funzioni di Coordinatore della Commissione, due docenti del corso di studio, una unità di personale tecnico-amministrativo ed uno studente.

Il Consiglio di Corso di Studio, sulla base delle candidature presentate dai Docenti che afferiscono al Corso di Studio, voterà i due componenti docenti.

L'unità di personale Tecnico-Amministrativo è scelta dal Consiglio di Corso di Studio, su proposta del Coordinatore, fra coloro che prestano il loro servizio a favore del Corso di Studio.

Lo studente è scelto fra i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio e non può coincidere con lo studente componente di una Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

La Commissione ha il compito di elaborare il Rapporto Annuale di Riesame (RAR) del Corso di Studio, consistente nella verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di Studio, e nella verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del Corso di Studio.

## **ARTICOLO 22**

### **Valutazione dell'Attività Didattica**

La verifica dell'opinione degli studenti sulla didattica e di valutazione della qualità dell'attività svolta avviene attraverso test di valutazione somministrato a tutti gli studenti al momento della prenotazione per l'esame. Nella seduta del 20.07.2015 il Senato Accademico ha stabilito le seguenti modalità di pubblicazione dell'opinione degli studenti sulla didattica:

- a) la trasmissione, entro il 20 ottobre di ciascun anno, dei risultati definitivi della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica, aggregati per Corso di Studio e per Scuola, alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola; b) che il Coordinatore del Corso di Studio possa consultare via web su RIDO, entro il 20 ottobre di ciascun anno, i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica relativa ai singoli Docenti; c) la pubblicazione, entro il 31 ottobre di ciascun anno, dei dati aggregati per Corso di Studio sul sito web del Corso di Studio stesso; d) la pubblicazione, entro il 31 ottobre di ciascun anno, dei dati aggregati Scuola sul sito web della Scuola stessa; e) che la valutazione dell'opinione degli studenti sulla didattica a livello di singolo insegnamento sia sempre resa visibile nel sito web di Ateneo. In assenza di esplicito dissenso del docente da esprimersi nei 15 giorni antecedenti alla pubblicazione, il SIA provvederà, il 31 ottobre di ciascun anno, a pubblicare la rilevazione sul singolo insegnamento.

La valutazione dell'opinione dei docenti sulla didattica avviene tramite il questionario Anvur disponibile sulla pagina personale del docente.

## **ARTICOLO 23**

### **Tutorato**

Per l'elenco dei tutor e la definizione delle funzioni del tutorato didattico si rinvia all'allegato B.

## **ARTICOLO 24**

### **Aggiornamento e modifica del Regolamento**

Il Consiglio di Corso di Studio assicura la periodica revisione del presente Regolamento, entro 30 giorni dall'inizio di ogni anno accademico, per le parti relative agli allegati.

Il Regolamento, approvato dal Consiglio di Corso di Studio, entra immediatamente in vigore, e può essere modificato su proposta di almeno un quinto dei componenti il Consiglio di Corso di Studio.

Il regolamento approvato, e le successive modifiche ed integrazioni, sarà pubblicato sul sito web della Scuola e su quello del Corso di Studio e dovrà essere trasmesso all'Area Formazione Cultura Servizi agli Studenti-Settore Ordinamenti Didattici e Programmazione entro 30 giorni dalla delibera di approvazione e/o eventuale modifica.

## **ARTICOLO 25**

### **Riferimenti**

Scuola delle Scienze umane e del patrimonio culturale  
Viale delle Scienze,  
90128 PALERMO (PA)  
+39.09123899517 -  
+39.09123867524

scuola.scienzeumane@unipa.it  
scuola.scienzeumane@cert.unipa.it (pec)

Presidente del Corso di Studio: Prof.ssa Francesca Piazza  
Mail: +39.09123895429  
[francesca.piazza@unipa.it](mailto:francesca.piazza@unipa.it)

Manager didattico: Sig.ra Giuseppina Foti  
Mail: +39.09123899508  
[giuseppina.foti@unipa.it](mailto:giuseppina.foti@unipa.it)

Rappresentanti degli studenti : Sanfilippo Noemi Rita, Aaron Allegra, Federica Calandrino  
[noemirita95@gmail.com](mailto:noemirita95@gmail.com), [federica.calandrino@libero.it](mailto:federica.calandrino@libero.it), [aaron.allegra@gmail.com](mailto:aaron.allegra@gmail.com).

Componenti della Commissione Paritetica Docenti Studenti della Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale:

prof. Angelo Ciatello (PA) [angelo.ciatello@unipa.it](mailto:angelo.ciatello@unipa.it)  
Studente: Noemi Sanfilippo [noemirita95@gmail.com](mailto:noemirita95@gmail.com)<sup>222</sup>

Indirizzo internet  
<http://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/scienzefilosoficheestoriche2207/>

Riferimenti: Guida dello studente, Guida all'accesso ai Corsi di Laurea Magistrale,

Portale "University" <http://www.university.it/>



**ALLEGATO A**

**Docenti del Corso di Studio  
dalla SUA- Erogata**

CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
2016	201754007	<b>BIOETICA</b> <i>semestrale</i>	M-FIL/03	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Alice PUGLIESE <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-FIL/03 <a href="#">30</a>
2016	201753747	<b>EPISTEMOLOGIA DEL LINGUAGGIO</b> <i>semestrale</i>	M-FIL/05	Francesco LA MANTIA <i>Ricercatore confermato</i>	M-FIL/05 <a href="#">30</a>
2016	201754148	<b>ERMENEUTICA CONTEMPORANEA</b> <i>semestrale</i>	M-FIL/01	Rosaria CALDARONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-FIL/01 <a href="#">30</a>
2016	201754041	<b>ESTETICA CONTEMPORANEA</b>	M-FIL/04	Salvatore TEDESCO	M-FIL/04 <a href="#">45</a>

		<b>A</b> <i>semestrale</i>		<i>Professore Ordinario</i>		
2017	201758877	<b>ETICA</b> <i>semestrale</i>	M- FIL/03	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Sandro MANCINI <i>Professore Ordinario</i>	M-FIL/03	<a href="#">45</a>
2016	201754040	<b>ETICA PUBBLICA</b> <i>semestrale</i>	M- FIL/03	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Alice PUGLIESE <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-FIL/03	<a href="#">30</a>
2017	201759241	<b>FILOSOFIA ANTICA</b> <i>semestrale</i>	M- FIL/07	<b>Docente di riferimento</b> Patrizia LASPIA <i>Professore Associato confermato</i>	M-FIL/07	<a href="#">45</a>
2017	201759242	<b>FILOSOFIA DEI LINGUAGGI PERSUASIVI</b> <i>semestrale</i>	M- FIL/05	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Salvatore DI PIAZZA <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-FIL/05	<a href="#">45</a>

2016	201753748	<b>FILOSOFIA DELLA MATEMATICA</b> <i>semestrale</i>	M- FIL/02	<b>Docente di riferimento</b> Gianluigi OLIVERI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-FIL/02	<a href="#">30</a>
2016	201753980	<b>FILOSOFIA DELLA SCIENZA</b> <i>semestrale</i>	M- FIL/02	<b>Docente di riferimento</b> Gianluigi OLIVERI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-FIL/02	<a href="#">45</a>
2017	201759128	<b>FILOSOFIA DELLE PRATICHE VERBALI</b> <i>semestrale</i>	M- FIL/05	<b>Docente di riferimento</b> Francesca PIAZZA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-FIL/05	<a href="#">45</a>
2017	201759239	<b>FILOSOFIA TEORETICA</b> <i>semestrale</i>	M- FIL/01	Leonardo SAMONA' <i>Professore Ordinario</i>	M-FIL/01	<a href="#">45</a>
2017	201758878	<b>FILOSOFIE DELL'ET CONTEMPORANE A</b> <i>semestrale</i>	M- FIL/06	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Andrea LE MOLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-FIL/06	<a href="#">45</a>

2016	201753682	<b>METAFISICA</b> <i>semestrale</i>	M- FIL/01	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Angelo CICATELLO <i>Ricercatore confermato</i>	M-FIL/01	<a href="#">45</a>
2016	201753982	<b>PEDAGOGIA GENERALE (LIVELLO AVANZATO)</b> <i>semestrale</i>	M- PED/01	Pietro MALTESE <i>Ricercatore confermato</i>	M-PED/01	<a href="#">45</a>
2017	201759411	<b>POLITICA E CONFLITTI (SEC. XVIII-XX)</b> <i>semestrale</i>	M- STO/04	Matteo DI FIGLIA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-STO/04	<a href="#">30</a>
2016	201753981	<b>PSICOLOGIA COGNITIVA</b> <i>semestrale</i>	M- PSI/01	Carmelo CALI' <i>Ricercatore confermato</i>	M-FIL/04	<a href="#">45</a>
2017	201759317	<b>STORIA DEI PROCESSI DI DEMOCRATIZZAZIONE</b> <i>semestrale</i>	M- STO/04	Salvatore LUPO <i>Professore Ordinario</i>	M-STO/04	<a href="#">30</a>
2016	201753979	<b>STORIA DEL PENSIERO FILOSOFICO E SCIENTIFICO NELLA MODERNITÀ</b> <i>semestrale</i>	M- FIL/06	Claudia ROSCIGLIO NE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-FIL/06	<a href="#">30</a>

2017	201759112	<b>STORIA DELLA FILOSOFIA ARABA</b> <i>semestrale</i>	M- FIL/08	Giuseppe ROCCARO <i>Professore Associato confermato</i>	M-FIL/08	<a href="#">45</a>
2016	201753903	<b>STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE EBRAICA</b> <i>semestrale</i>	M- FIL/08	<b>Docente di riferimento</b> Luciana PEPI <i>Ricercatore confermato</i>	M-FIL/08	<a href="#">30</a>
2016	201753683	<b>STORIA DELLA METAFISICA</b> <i>semestrale</i>	M- FIL/01	Rosa Maria LUPO <i>Ricercatore confermato</i>	M-FIL/01	<a href="#">30</a>
2017	201759019	<b>STORIA E CRITICA DEL PENSIERO FILOSOFICO</b> <i>semestrale</i>	M- FIL/06	Francesca Paola DI LORENZO <i>Professore Ordinario</i>	M-FIL/06	<a href="#">45</a>
2017	201759017	STORIA SOCIALE E POLITICA DELLA GRECIA ANTICA <i>semestrale</i>	L- ANT/02	Nicola CUSUMANO <i>Professore Associato confermato</i>	L-ANT/02	30
2016	201754095	TEORIE DEI LINGUAGGI E DELLA MENTE <i>semestrale</i>	M- FIL/05	Marco CARAPEZZA <i>Professore Associato confermato</i>	M-FIL/05	30

## **ALLEGATO B**

L'obiettivo generale di tale attività è quello di aumentare l'efficacia del processo formativo e parallelamente di rendere più consapevole lo studente delle scelte e delle opportunità che gli vengono offerte. In questo modo il tutorato favorisce la partecipazione attiva dello studente in tutte le fasi della sua carriera a partire dal momento della scelta fino a quello dell'uscita dall'Università e dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Le attività di tutorato perseguono pertanto i seguenti obiettivi generali:

- orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi;
- rendere gli studenti attivamente partecipi del processo formativo;
- rimuovere gli ostacoli a una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative che tengano conto delle necessità, alle attitudini, ed alle esigenze dei singoli.

Si sono svolti incontri individuali con gli studenti secondo il calendario di ricevimento dei rispettivi docenti, tesi soprattutto all'analisi dei problemi e delle esigenze degli studenti e all'individuazione di possibili soluzioni da proporre nelle sedi decisionali opportune.

Ferma restando la disponibilità di ogni docente a svolgere la propria attività di orientamento e tutorato nei confronti di tutti gli studenti, si assumono specificamente il ruolo di tutor i seguenti docenti:

CARAPEZZA Marco  
CICATELLO Angelo  
CORSELLI Manlio  
DI FIGLIA Matteo  
DI LORENZO Francesca  
FAZIO IDA  
LA MANTIA Francesco  
LASPIA Patrizia  
LE MOLI Andrea  
LUPO Rosa Maria  
LUPO Salvatore  
MANCINI Sandro  
NICOLACI Giuseppe  
PIAZZA Francesca  
PEPI Luciana  
PUGLIESE Alice  
OLIVERI Gianluigi  
ROCCARO Giuseppe  
TEDESCO Salvatore

Descrizione link: Lista tutor pubblicata sul sito del Cds

<http://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/scienzefilosofiche2065/didattica/tutorato.html>

# **REGOLAMENTO ESAME DI LAUREA MAGISTRALE DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE FILOSOFICHE E STORICHE (LM-78)**

## **1. Modalità di svolgimento dell'esame di Laurea Magistrale**

Ai sensi dell'art.29, comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo, lo studente per il conseguimento della Laurea deve sostenere una prova finale. La prova finale del Corso di Laurea Magistrale consiste sia nella presentazione di una Tesi, redatta in modo originale, sia nella discussione su quesiti eventualmente posti dai membri della Commissione. Ai sensi dell'art.22 del Regolamento Didattico di Ateneo il Consiglio di Facoltà, all'atto dell'approvazione del Calendario Didattico annuale, ad inizio di ogni anno, stabilisce almeno le tre seguenti sessioni di Laurea Magistrale con un solo appello per ciascuno di esse:

- 1) Estiva (giugno/luglio);
- 2) Autunnale (settembre/ottobre)
- 3) Straordinaria (febbraio/marzo).

Il calendario potrà prevedere un'ulteriore sessione straordinaria di Laurea, esclusivamente riservata agli studenti fuori corso. Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito, almeno 20 giorni lavorativi prima della data fissata per la prova finale, tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio con l'eccezione dei CFU assegnati alla prova finale che vengono acquisiti all'atto della prova.

## **2. Modalità di accesso all'esame di Laurea Magistrale**

Lo studente che intende svolgere la Tesi di Laurea Magistrale deve avanzare domanda ad un Docente (Professore o Ricercatore) afferente al Corso di Laurea, che assume la funzione di relatore, di norma entro la fine del primo semestre del secondo anno di corso e comunque almeno 9 mesi prima della presumibile sessione di Laurea Magistrale in relazione al numero di CFU assegnati alla prova finale.

Entro trenta giorni dall'inizio (ai sensi dell'art.22, comma 1 del Regolamento Didattico di Ateneo) dell'anno accademico, i Docenti afferenti al Corso di Laurea Magistrale comunicano al Presidente del Consiglio di Corso di Laurea i temi disponibili per argomenti di un elaborato finale. Il

Presidente rende pubblico l'elenco mediante pubblicazione sul sito web del Corso di Studio.

Nel corso dell'anno accademico sarà comunque possibile effettuare aggiornamenti dell'elenco, anche sulla base di proposte avanzate dagli studenti.

### **3. Caratteristiche dell'elaborato finale**

L'elaborato finale, che deve avere caratteristiche di originalità, può avere carattere sperimentale, teorico e progettuale o può essere un saggio breve su di un tema mono- o pluridisciplinare. Per particolari discipline di un Corso di Laurea Magistrale la Tesi può anche prevedere un prodotto multimediale.

L'elaborato finale, o parte di esso, può essere svolto anche presso altre Istituzioni ed aziende pubbliche e/o private italiane o straniere accreditate dall'Ateneo di Palermo.

Il relatore della tesi deve essere un docente, anche a contratto, componente del Consiglio di Corso di Studio di iscrizione dello studente oppure un docente di un insegnamento scelto dallo studente all'interno della sezione "a scelta dello studente".

Il relatore può avvalersi dell'ausilio di altro professore, ricercatore, professore a contratto o esperto esterno, che assume la funzione di correlatore, nell'attività didattica connessa alla preparazione dell'elaborato finale.

Nel caso in cui il relatore cessa dal servizio per qualsiasi ragione, il Presidente provvede alla sua sostituzione sentiti il Dipartimento di riferimento e lo studente. Il relatore è tenuto a partecipare alla discussione della tesi in seduta di laurea. In caso di impedimento, è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Presidente, che provvederà a nominare un sostituto.

### **4. Commissione di Laurea Magistrale**

Ai sensi del vigente Regolamento Didattico di Ateneo, le Commissioni giudicatrici della prova finale abilitate al conferimento della Laurea, sono nominate dal Presidente del Consiglio di Corso di Studio interessato e sono composte da un minimo di sette a un massimo di undici componenti effettivi tra Professori, di ruolo o fuori ruolo, e Ricercatori.

Il provvedimento di nomina della Commissione dovrà prevedere oltre ai componenti effettivi anche l'individuazione di almeno due componenti supplenti.

I componenti effettivi eventualmente indisponibili alla partecipazione alla seduta di Laurea devono comunicare per iscritto, alla Presidenza di Facoltà, le motivazioni della loro assenza almeno 48 ore prima dell'inizio della seduta al fine di consentire la convocazione dei componenti supplenti.

Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte dal Coordinatore del Corso di Laurea o da un suo Delegato. Possono altresì far parte della Commissione, in soprannumero e limitatamente alla discussione degli elaborati di cui sono correlatori, anche professori a contratto ed esperti esterni.

## **5. Determinazione del voto di Laurea**

La votazione iniziale (di ammissione alla prova finale), derivante dalla carriera dello studente, si ottiene calcolando la media pesata dei voti in trentesimi conseguiti negli esami con peso i CFU assegnati all'insegnamento. Per il calcolo della votazione iniziale dovranno essere considerati anche i voti in trentesimi conseguiti in discipline eventualmente inserite in esubero, rispetto a quelle previste dal piano di studi dello studente, nella forma di "corsi liberi".

Per il calcolo della votazione iniziale la media pesata dei voti in trentesimi viene poi espressa in centodecimi (dividendo per tre e moltiplicando per undici).

Nel calcolo della votazione iniziale può essere aggiunto un punteggio massimo di 3 punti in funzione del numero delle lodi conseguite dallo studente e nella misura di 0.5 punti per ogni lode. La Commissione, qualunque sia il numero di componenti (da un minimo di 7 ad un massimo di 11) dispone in misura paritetica di un punteggio complessivo pari a 11 voti.

La commissione dispone di un ulteriore punto da assegnare al laureando che abbia maturato esperienze all'estero nell'ambito dei programmi comunitari (Erasmus, Socrates, ecc.) o nella veste di visiting student, a condizione che lo studente abbia conseguito nell'ambito dei suddetti programmi almeno 15 CFU o abbia svolto all'estero attività di studio finalizzata alla redazione della Tesi di Laurea Magistrale, o abbia conseguito attestati e/o diplomi di frequenza presso istituzioni straniere riconosciute dal Diparti-

mento.

La Commissione dispone di due ulteriori punti da assegnare al laureando che abbia completato i suoi studi nella durata legale del corso di laurea magistrale.

L'attribuzione del punteggio da parte di ciascun componente la Commissione avviene a scrutinio palese. Il voto finale, risultante dai conteggi, verrà arrotondato all'intero più vicino (ad es. 102,5 pari a 103 e 102,49 pari a 102).

In caso di pieni voti assoluti, la Commissione, può concedere la lode. La proposta può essere formulata da uno dei componenti la Commissione e deve essere deliberata all'unanimità. La lode può essere concessa agli studenti la cui votazione iniziale non sia inferiore a 102/110. Per Tesi su argomenti di particolare rilevanza scientifica, in relazione ai risultati conseguiti, il relatore può richiedere la menzione. La menzione può essere richiesta solo per i Laureandi la cui votazione iniziale di carriera non sia inferiore a 105/110 e solo nel caso di Laurea Magistrale con pieni voti e la lode. La richiesta di menzione, congiuntamente a tre copie della Tesi di Laurea Magistrale, dovrà essere inoltrata dal relatore al Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio almeno 20 giorni prima della data prevista per la seduta di Laurea. Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio incaricherà una commissione costituita da tre docenti, esperti della tematica, di formulare ciascuno il proprio giudizio sulla Tesi e, congiuntamente, la proposta motivata di menzione. La proposta di menzione può essere formulata anche sulla base di un giudizio complessivo positivo "a maggioranza".

La proposta di menzione sarà inviata, in busta chiusa, dal Coordinatore del Corso di Studio al Presidente della Commissione di Laurea che provvederà alla sua lettura solo al termine dell'attribuzione del punteggio complessivo di Laurea. Della menzione il Presidente della Commissione dà pubblica lettura all'atto della proclamazione del candidato.

## **6. Norme transitorie**

Il Consiglio di Corso di studio ha deliberato il presente Regolamento nella seduta del 24/10/2017.